



QUADERNI DI SOSTENIBILITA'

IL BILANCIO VOLTARIO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
IL MODELLO EFRAG



Introduzione

Questo standard volontario per le **micro, piccole e medie imprese** (VSME) non quotate in borsa, elaborato dall'European Financial Reporting Advisory Group (**EFRAG**), ha l'obiettivo di assistere queste imprese nella rendicontazione della sostenibilità, **concentrandosi sulle esigenze di dati delle società più grandi, delle banche e degli investitori**.

Lo standard VSME comprende un **modulo di base** per le informazioni fondamentali e un **modulo completo** per la rendicontazione più dettagliata delle metriche ambientali, sociali e di governance (ESG). Lo standard incoraggia una rendicontazione coerente e comparabile, in linea con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), per le aziende più grandi, ma è stato adattato alle entità più piccole. Il modello include metriche specifiche e termini definiti. Lo standard indica inoltre i regolamenti dell'UE rilevanti per ciascun modulo.

Temi e idee chiave

Il processo di elaborazione dello standard ha coinvolto tutti i Paesi Europei, oltre 200 Istituti di Credito e associazioni e fondazioni attive nella divulgazione di buone pratiche. Il processo, avviato a metà aprile si è concluso a metà dicembre 2024. Di seguito i concetti chiave.

Volontario e proporzionato

il VSME è stato concepito come uno standard volontario, adatto alle micro, piccole e medie imprese non quotate in borsa. Questo aspetto è evidenziato nella documentazione dello standard VSME: "L'obiettivo di questo standard volontario è quello di sostenere le micro, piccole e medie imprese..." e "Questo standard è volontario. Si applica alle imprese i cui titoli non sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato dell'Unione Europea (non quotati)". L'accento è posto sulla proporzionalità, riconoscendo le risorse limitate delle PMI.

Accettazione da parte del mercato e ecosistema

un aspetto cruciale per il successo del VSME è stato individuato nella sua accettazione sia da parte degli utenti (ovvero le grandi aziende che richiedono dati sulla sostenibilità ai loro fornitori PMI) sia da parte dei preparatori (ovvero le PMI stesse). Per rafforzare tale accettazione, la Commissione Europea all'interno del pacchetto Omnibus, ha riconosciuto la centralità dello strumento VSME, sia in ottica di minimizzare gli impatti sulle PMI, sia nell'ottica di coprire tutte le necessità informative in capo ai soggetti obbligati alla CSRD. L'EFRAG, nella fase di sviluppo ha sottolineato la necessità di iniziative complementari, formando un "ecosistema VSME" e, potenzialmente, strumenti e piattaforme gratuiti sviluppati dalla Commissione europea e dagli Stati membri. Nella lettera di accompagnamento si legge che: "Di conseguenza, il VSME è stato progettato attraverso un'ampia attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento di tutte le parti interessate. Deve essere letta in questo senso l'iniziativa del MISE nell'accompagnare l'incontro tra gli Istituti Finanziari e le PMI in ottica di agevolare la transizione delle aziende verso un maggiore orientamento ai fattori ESG.

Struttura a due moduli

Il VSME è strutturato in due moduli:

Il modulo base, inteso come "approccio target per le microimprese" e come requisito minimo per le altre PMI. Comprende le informazioni B1 e B2 e le metriche di base da B3 a B11.

Il modulo completo fornisce informazioni più approfondite per soddisfare le esigenze informative dei partner commerciali dell'impresa, come investitori, banche e clienti aziendali. (standard VSME).

Allineamento con gli ESRS

Il VSME è allineato agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, al fine di garantire la coerenza, ma con requisiti proporzionati per le PMI. Il documento chiarisce: "Questo standard copre le stesse questioni di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese. Tuttavia, è proporzionato e tiene quindi conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese".



Attenzione alle esigenze di dati

Il VSME mira esplicitamente ad aiutare le PMI a soddisfare le richieste di dati delle grandi imprese, delle banche e degli investitori. “L’obiettivo di questo standard volontario è supportare le micro, piccole e medie imprese a:

(a) fornire informazioni che possano soddisfare le esigenze di dati delle grandi imprese che richiedono informazioni sulla sostenibilità ai loro fornitori;

(b) fornire informazioni che possano soddisfare le esigenze di dati da parte di banche e investitori, aiutando così le imprese nell’accesso ai finanziamenti.

Il VSME mira anche a migliorare la gestione della sostenibilità delle PMI, aiutandole a migliorare la propria gestione delle questioni di sostenibilità, come l’inquinamento e la salute e sicurezza dei lavoratori. Ciò mira a migliorare la competitività e la resilienza. Come affermato dallo standard VSME, l’intento è quello di “migliorare la gestione delle questioni di sostenibilità che devono affrontare, ossia le sfide ambientali e sociali come l’inquinamento e la salute e sicurezza dei lavoratori. Ciò sosterrà la loro crescita competitiva e la loro resilienza nel breve, medio e lungo termine”.

Tassonomia UE semplificata

Mentre la Platform on Sustainable Finance (PSF) sta lavorando a un approccio semplificato ispirato alla tassonomia UE per le PMI non quotate, l’Autorità europea di vigilanza (ESRB) ha deciso di non includere un segnaposto per tale approccio nel VSME in questa fase. Tuttavia, ha raccomandato alla Commissione europea di prendere in considerazione l’aggiunta di un segnaposto o di seguire un altro approccio appropriato per promuovere le sinergie con il VSME in futuro, una volta che l’approccio semplificato sarà finalizzato.

Emissioni degli Ambiti 1, 2 e 3

Mentre nel Modulo Base sono richieste solo le emissioni degli Ambiti 1 e 2, il Modulo Completo incoraggia la considerazione e la divulgazione delle emissioni significative dell’Ambito 3.

Metriche e informazioni chiave

Il VSME comprende una serie di metriche e informazioni che coprono argomenti ambientali, sociali e di governance (ESG). Ecco una sintesi degli indicatori chiave:

Ambiente

Consumo di energia (rinnovabile o non rinnovabile);

Emissioni di gas a effetto serra (Ambito 1 e Ambito 2, incoraggiando la divulgazione di Ambito 3 pertinente);

Obiettivi di riduzione dei gas serra e piani di transizione climatica (richiesto nel solo Modulo completo);

Inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo;

Impatto sulla biodiversità (siti in aree sensibili o nelle loro vicinanze);

Prelievo e consumo di acqua (in particolare nelle aree sottoposte a stress idrico);

Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti.

Sociale

Caratteristiche della forza lavoro (genere, tipo di impiego);

Salute e sicurezza sul lavoro;

Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione;

Politiche e processi per i diritti umani (Modulo completo);

Incidenti gravi in materia di diritti umani (Modulo completo).



Governance

Condanne e multe per corruzione e concussione;

Ricavi da alcuni settori come la produzione di armi controverse, tabacco, combustibili fossili e prodotti chimici (Modulo completo);

Rapporto sulla diversità di genere nell'organo di governo (Modulo completo).

The screenshots display the user interface of the Atlante Group Bilancio Eragr PMI tool. The top-left screenshot shows the 'Energia ed emissioni di gas effetto serra' module, which includes a list of energy sources (e.g., Gas Naturale, Gasolio, Benzina) and two tables for reporting data for the years 2024, 2023, and 2022. The top-right screenshot shows the 'Questioni rilevanti di sostenibilità' module, which includes a table for reporting materiality analysis results. The bottom screenshot shows the 'Forza lavoro - Caratteristiche generali' module, which includes a list of employee categories (e.g., Uomini, Donne, Altro) and two tables for reporting data for the years 2024, 2023, and 2022.

Screenshot dei moduli Ambiente, Governance e Social dal tool Bilancio Eragr PMI di Atlante Group

Collegamenti con altre normative

Il VSME è stato concepito per allinearsi e sostenere le PMI nel soddisfare i requisiti di vari regolamenti dell'UE, tra cui:

Regolamento sulla divulgazione della finanza sostenibile (SFDR): il documento include una tabella (Appendice C) che mostra come alcune informazioni del VSME siano correlate ai requisiti del SFDR.

EBA Pillar 3: alcune informazioni, in particolare quelle relative al rischio climatico e ai piani di transizione, sono rilevanti per i requisiti di rendicontazione dell'EBA Pillar 3 per le banche.

Regolamento sui benchmark: il VSME fornisce i dati che gli amministratori dei benchmark possono utilizzare per divulgare i fattori ESG.

Regolamento EMAS: le imprese che comunicano gli obiettivi ai sensi dell'allegato IV B (d) del regolamento EMAS possono utilizzare i propri obiettivi di riduzione dei gas serra per soddisfare il requisito VSME, a condizione che abbiano fissato tali obiettivi.



Considerazioni e cautele

L'approccio di EFRAG all'elaborazione di questo strumento di rendicontazione semplificato ha portato all'individuazione di alcuni trade-off in parte dati dalla validità di soggetti che potrebbero utilizzare questo strumento ed in parte data dalla necessità di verificarne l'usabilità e, se eventualmente necessario, adattarlo in futuro.

Clausola di esclusione della responsabilità: l'EFRAG dichiara esplicitamente di non assumersi alcuna responsabilità per il contenuto del VSME o per le conseguenze derivanti dall'applicazione delle sue linee guida.

Principio "se applicabile": alcune informazioni si applicano solo in circostanze specifiche e lo standard presuppone che, se un'informazione è omessa, non è applicabile all'impresa. Ciò consente di garantire flessibilità e proporzionalità.

Qualità dei dati: L'accuratezza e l'affidabilità dei dati riportati sono fondamentali. Le PMI devono utilizzare metodologie appropriate e garantire la verificabilità dei dati.

Sviluppi futuri: il VSME può evolversi nel tempo, in particolare con lo sviluppo di una tassonomia UE semplificata per le PMI.

Conclusioni

Lo standard VSME dell'EFRAG rappresenta un passo significativo verso la promozione del reporting di sostenibilità tra le PMI. Il suo approccio **volontario, proporzionato e modulare** mira a rendere il reporting di sostenibilità più accessibile e rilevante per le PMI, favorendo un impatto ambientale e sociale positivo. Tuttavia, per favorire un'adozione diffusa, è necessario che lo standard trovi l'approvazione del mercato e che si crei un ecosistema di supporto. Allineandosi alle normative europee esistenti e fornendo indicazioni ed esempi chiari, il **VSME consente alle PMI di misurare, gestire e comunicare efficacemente le proprie performance di sostenibilità.**

VSME - Sintesi

Lo Standard illustra gli aspetti principali del Voluntary Sustainability Reporting Standard (VSME) dell'EFRAG per le PMI non quotate. Il VSME ha l'obiettivo di fornire alle PMI un quadro di riferimento standardizzato, proporzionato e volontario per la **rendicontazione delle proprie performance di sostenibilità.**

Lo standard è stato progettato per essere accessibile anche alle microimprese e si concentra sulla fornitura di dati alle aziende più grandi, alle banche e agli investitori. Il VSME è composto da un Modulo Base e da un Modulo Completo, che consentono alle PMI di scegliere il livello di rendicontazione più adeguato alle proprie capacità e alle richieste dei propri stakeholder.

L'obiettivo è promuovere pratiche sostenibili, migliorare l'accesso ai finanziamenti e contribuire a un'economia più inclusiva.



ATLANTE

#abilitatoridellasostenibilità

www.atlanteconsulting.it